

Francesco, CON IL TUO SACRIFICIO EROICO HAI RAGGIUNTO I COLLEGHI Maria Ilardi, Michele Liguori, Nicolò Savarino, e tutti gli altri Eroi della Polizia Locale d'Italia che riposano in pace in quel mondo dove LE DIVISE SONO TUTTE UGUALI! Addio Collega , non ti dimenticheremo.

19 maggio 2015

Funerali del vigile eroe: "Prendiamoci cura delle nostre periferie. Mai più sacrifici"

I colleghi portano a spalla il feretro del capitano Francesco Bruner. Il cappellano: "Basta sacrifici"



di ANTONIO DI COSTANZO

"Basta sacrifici. Bisogna vigilare e prendersi cura delle periferie e migliorare i nostri quartieri, perchè queste tragedie della solitudine non avvengano più". Un messaggio di speranza e di forza per l'ultimo addio al capitano eroe della polizia municipale. Il cappellano del corpo, don Mario Bellicose, saluta così, **Francesco Bruner**, l'ufficiale ucciso nella **strage di Miano**. "Se tutti ci dessimo una mano per essere onesti e affermare il rispetto degli altri - prosegue don Bellicose - non ci sarebbe neanche bisogno delle forze dell'ordine".

Un silenzio commosso accoglie la salma del capitano della polizia municipale Francesco Bruner al suo arrivo davanti alla chiesa di Sant'Antonio di Padova al corso Secondigliano a Napoli. Il rintocco delle campane segna il lento ingresso in chiesa del feretro, accompagnato da un lungo e caloroso applauso. A portare a spalla la bara, il comandante della polizia municipale **Ciro Esposito** e i colleghi di Bruner.



Un silenzio commosso ha accolto la salma del capitano della polizia municipale Francesco Bruner al suo arrivo davanti alla chiesa di Sant'Antonio di Padova al corso Secondigliano a Napoli.





"Francesco è una bellissima immagine per un vigile e per tutto il corpo della polizia municipale perché ha salvaguardato il bene altrui". Dice dall'altare il cappellano del corpo della polizia municipale di Napoli che ha officiato i funerali del capitano Bruner. "Il suo sacrificio e quello della sua famiglia - dice don Mario Bellicose - bastano, non vogliamo anche quello di Vincenzo", alludendo a Vincenzo Cinque, l'altro vigile urbano ricoverato in rianimazione. Il cappellano parla di "un'ingiustizia", di "un'immane tragedia", di un "dramma della solitudine che ha un complice, l'egoismo, che crea barriere e morte come è avvenuto in questo caso".

Sulla bara, posta al centro della navata della chiesa di Sant'Antonio di Padova, sono stati posti il berretto e la sciabola della divisa da alta uniforme della polizia municipale. Tanta la gente che si è radunata dentro e fuori la chiesa per dare l'ultimo saluto al capitano ucciso nella sparatoria di venerdì scorso. Tante le persone in lacrime e ancora incredule.



Ai cancelli della chiesa sono state sistemate diverse corone di fiori di diversi nuclei e reparti della polizia municipale, mentre poggiate sul portone della chiesa sono state sistemate le corone inviate dal Comune di Napoli e dal sindaco della città metropolitana.

Accanto alla famiglia e ai tanti colleghi, sono presenti il prefetto di Napoli Maria Gerarda Pantalone, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, il questore, Guido Marino e i vertici dei carabinieri. Presente anche una delegazione di vigili di Roma. Al termine della funzione religiosa, il comandante della municipale Ciro Esposito recita la preghiera del corpo.

All'uscita dalla chiesa, le centinaia di persone che sono assiegate davanti la chiesa e lungo la strada, accompagnano l'ultimo viaggio della salma del capitano Bruner con un lungo applauso. Dalla folla si leva il grido "Sei un eroe". Dietro l'auto, la moglie Rosaria e i figli Enzo e Claudio.

Il corteo funebre si dirige davanti al palazzo dove abita la famiglia Bruner (accanto a quello di **Giulio Murolo**) in via Napoli a Capodimonte, tra le saracinesche dei negozi abbassate a metà, in segno di lutto. All'arrivo della bara vicino al luogo della strage l'ultimo saluto, al suono delle sirene delle auto della polizia municipale. La salma sarà sepolta nel cimitero di Secondigliano.

Da Repubblica.it Napoli